

PERICOLI IDROGEOLOGICI

Conoscere il territorio per una convivenza sostenibile: elaborazione, lettura ed analisi dei dati territoriali

L'evoluzione dell'aspetto del territorio attraverso l'analisi della cartografia storica

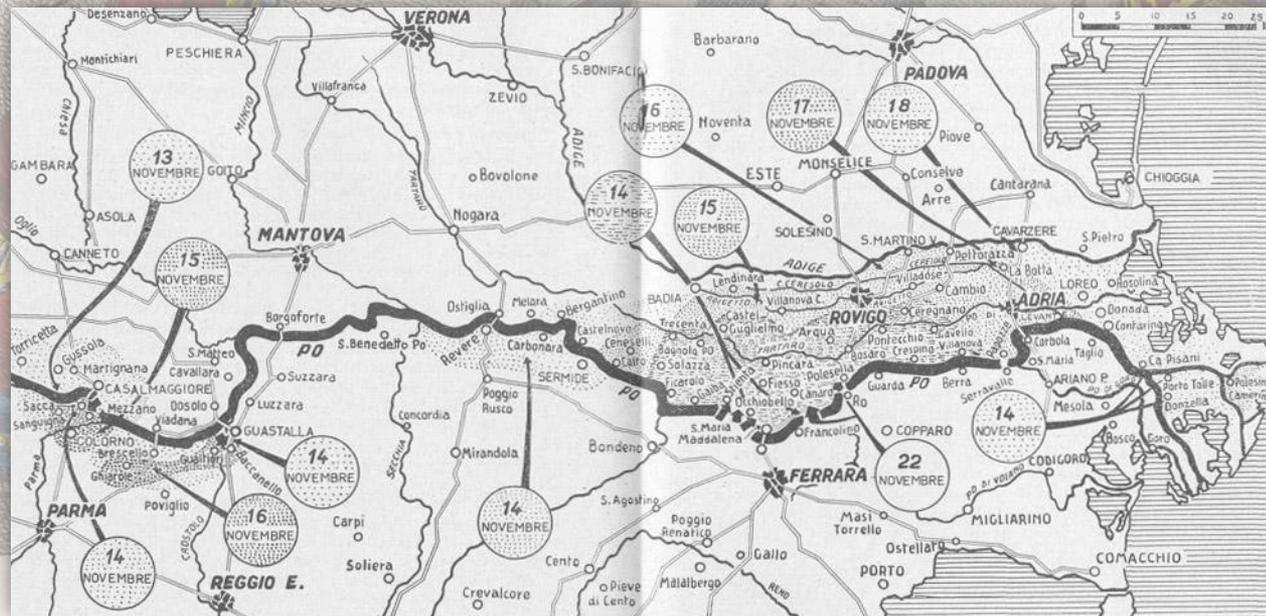
arch. Augusto Cavazzani

MUSE Museo delle Scienze
Società di Scienze Naturali del Trentino
Seminario di formazione
27 ottobre 2016



L'evoluzione dell'aspetto del territorio attraverso l'analisi della cartografia storica

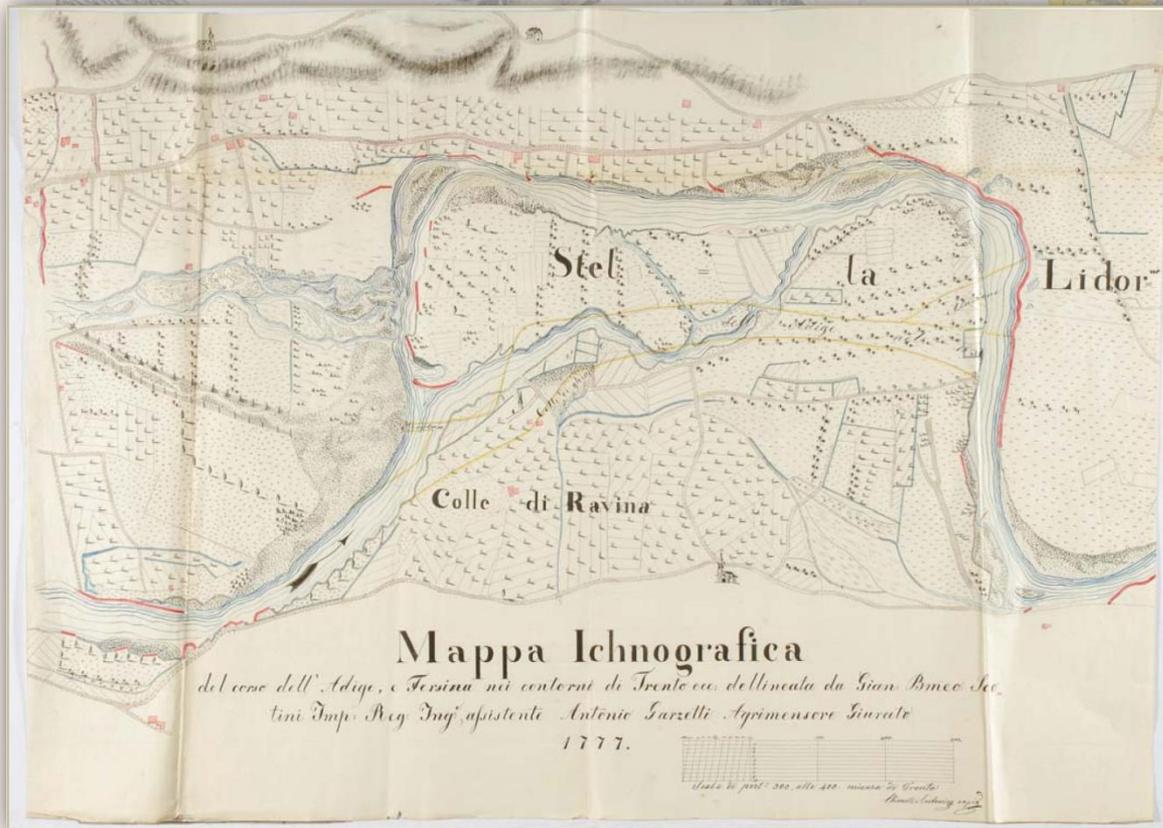
La crisi degli equilibri ambientali mostra la fragilità del rapporto uomo-ambiente e la vulnerabilità del territorio nei confronti di eventi devastanti.



L'evoluzione dell'aspetto del territorio attraverso l'analisi della cartografia storica

La mappa costituisce il meccanismo di
visualizzazione

delle conoscenze e dei
simboli che la collettività
assegna al contesto
spaziale
in cui vive ed opera.



L'evoluzione dell'aspetto del territorio attraverso l'analisi della cartografia storica

La mappa storica

si trasforma in una fonte rivelatrice delle prospettive filosofiche, politiche, ecc., di un determinato periodo, che può essere caratterizzato nel cosiddetto "spirito del tempo".

John Brian Harley

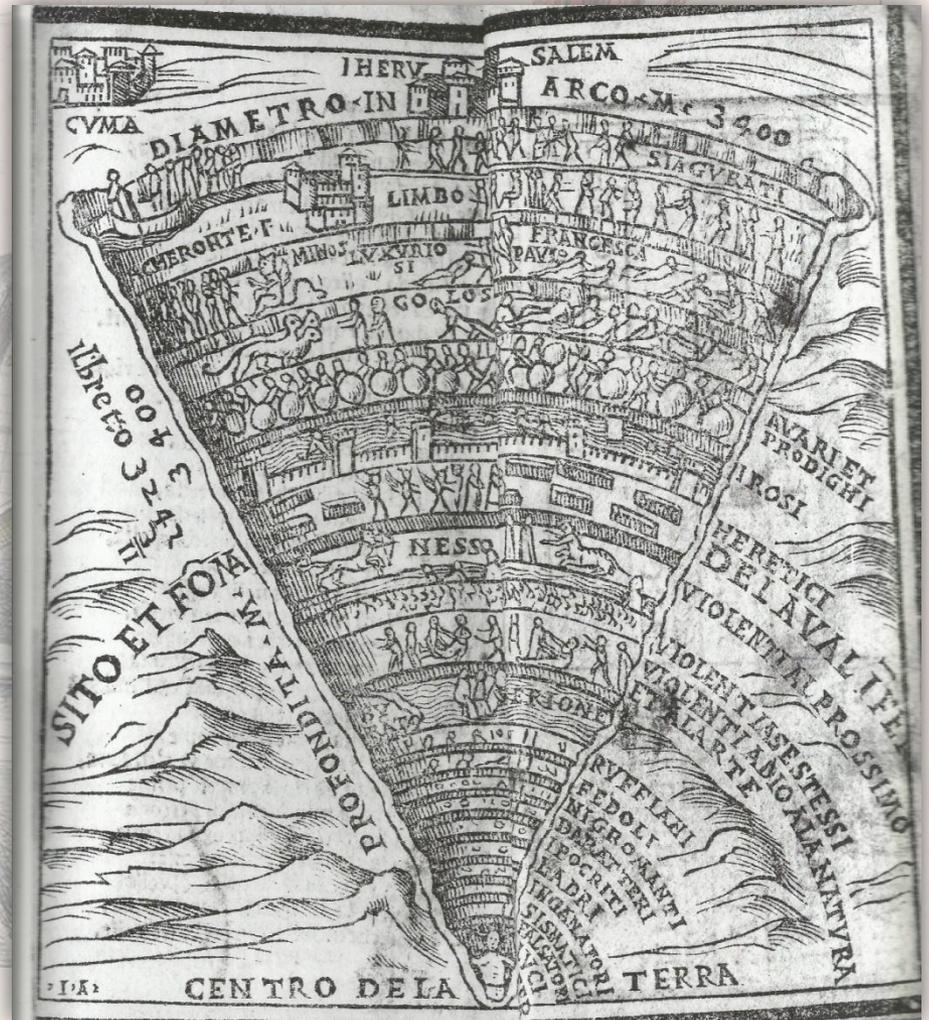


«Hydrologische-oekonomische Karte des Etsch-Thales sammt Profils und Niveaucoten, weiters den eingezeichneten Arbeiten zur Regulierung dieses Flusses vom Schloss Tirol angefangen bis Besenello» in 131 Sectionsblättern. Aufgenommen u. nivellirt durch den Ing.-Major von Nowack im Jahre 1805.

L'evoluzione dell'aspetto del territorio attraverso l'analisi della cartografia storica

Il processo di territorializzazione

presenta due caratteri fondamentali: si tratta da un lato di un processo in costante evoluzione e dall'altro di un meccanismo di tipo essenzialmente cumulativo, di stratificazione.



L'evoluzione dell'aspetto del territorio attraverso l'analisi della cartografia storica

Il processo di territorializzazione

La continua evoluzione consente di individuare, in ogni momento, le caratteristiche specifiche di un territorio che si caratterizza come l'esito puntuale, storicamente circoscritto e connotato del processo di territorializzazione.

I diversi significati e valori che nel tempo vengono attribuiti allo stesso territorio, difficilmente rimuovono gli apporti che si sono stratificati precedentemente.

Angelo Turco

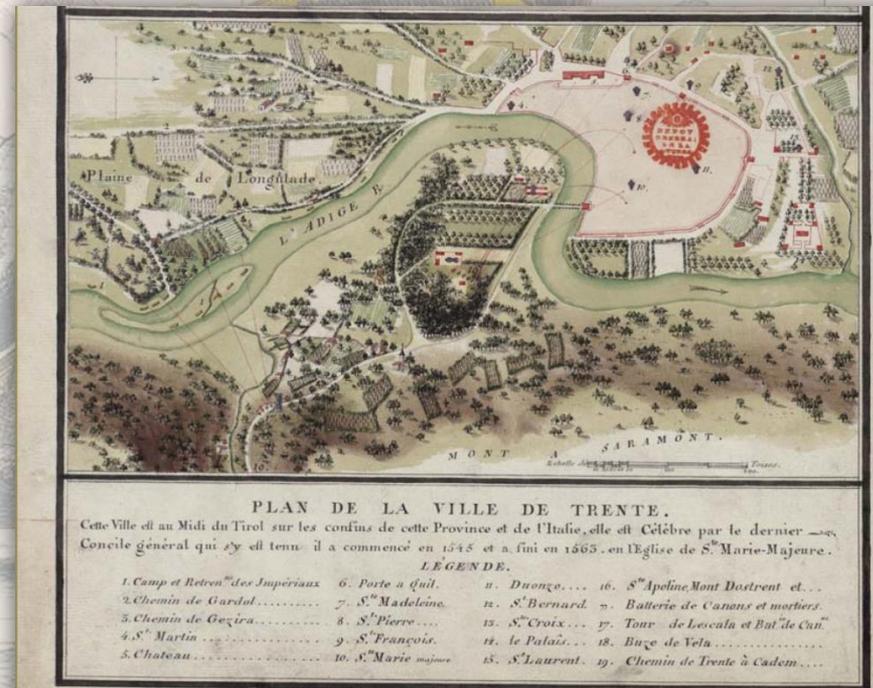


L'evoluzione dell'aspetto del territorio attraverso l'analisi della cartografia storica

Dal territorio-supporto al territorio-soggetto

L'analisi della cartografia storica può contribuire all'avvio di un processo conoscitivo 'verticale' che tiene conto della complessità delle dinamiche evolutive del territorio.

E' nelle rappresentazioni storiche che emerge la descrizione, la raffigurazione, la comunicazione e il racconto delle permanenze, delle stratificazioni materiali, dei valori cognitivi ereditati dai precedenti cicli di territorializzazione.



«Trente e ses environs avec retranchements ennemis et légende», [1797],
ms., scala 1:9.595, 600x330mm.
Vincennes (Parigi), SHD, 6M, L.II 816

L'evoluzione dell'aspetto del territorio attraverso l'analisi della cartografia storica

Analisi del territorio: il quartiere delle Albere

1805



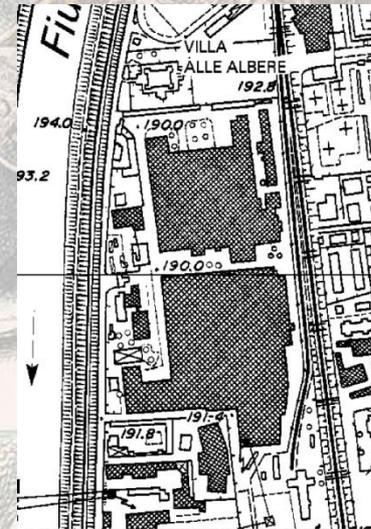
1859



1880



1990



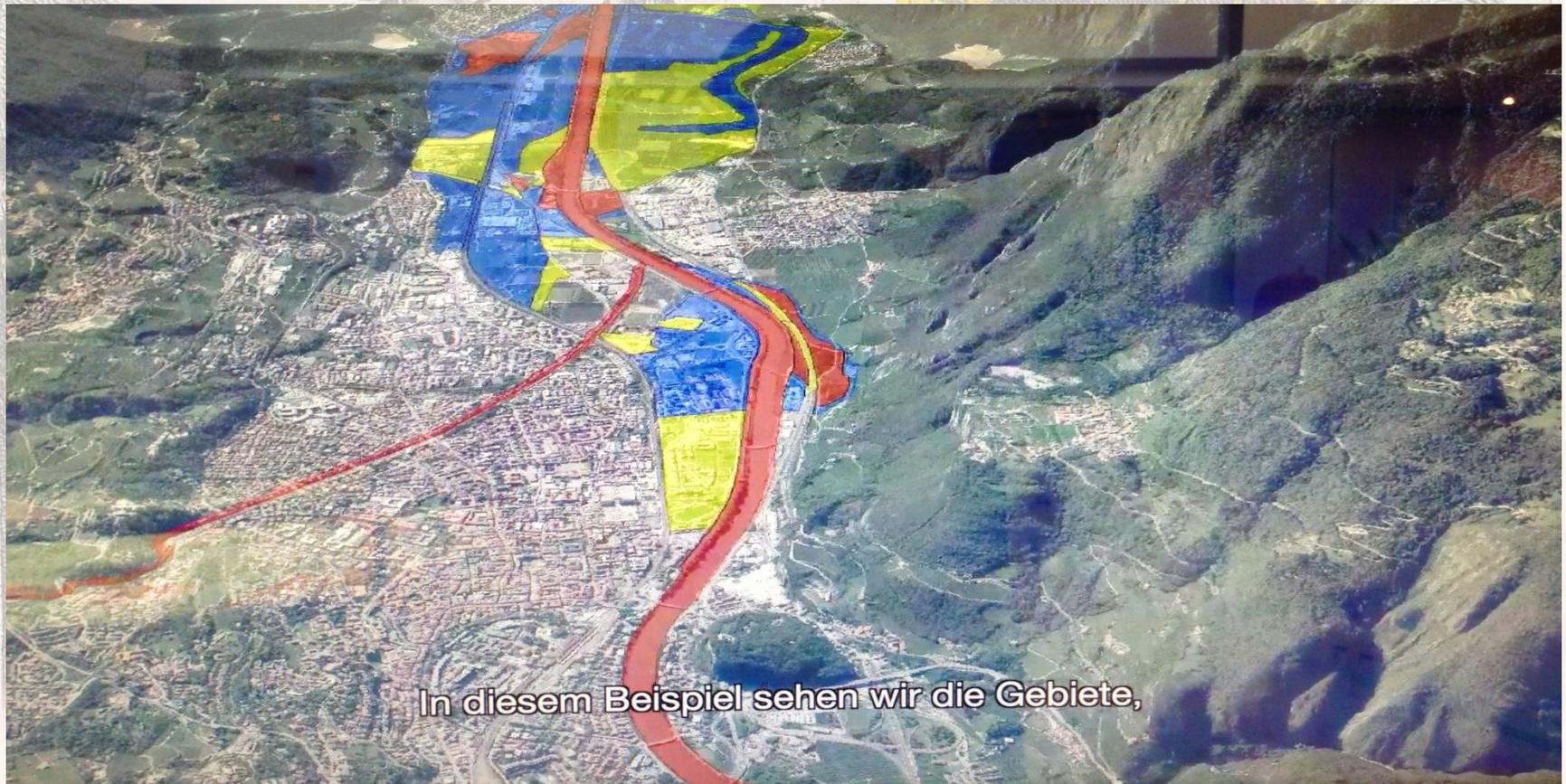
2014



L'evoluzione dell'aspetto del territorio attraverso l'analisi della cartografia storica

Dal territorio-supporto al territorio-soggetto

Carta di sintesi della pericolosità



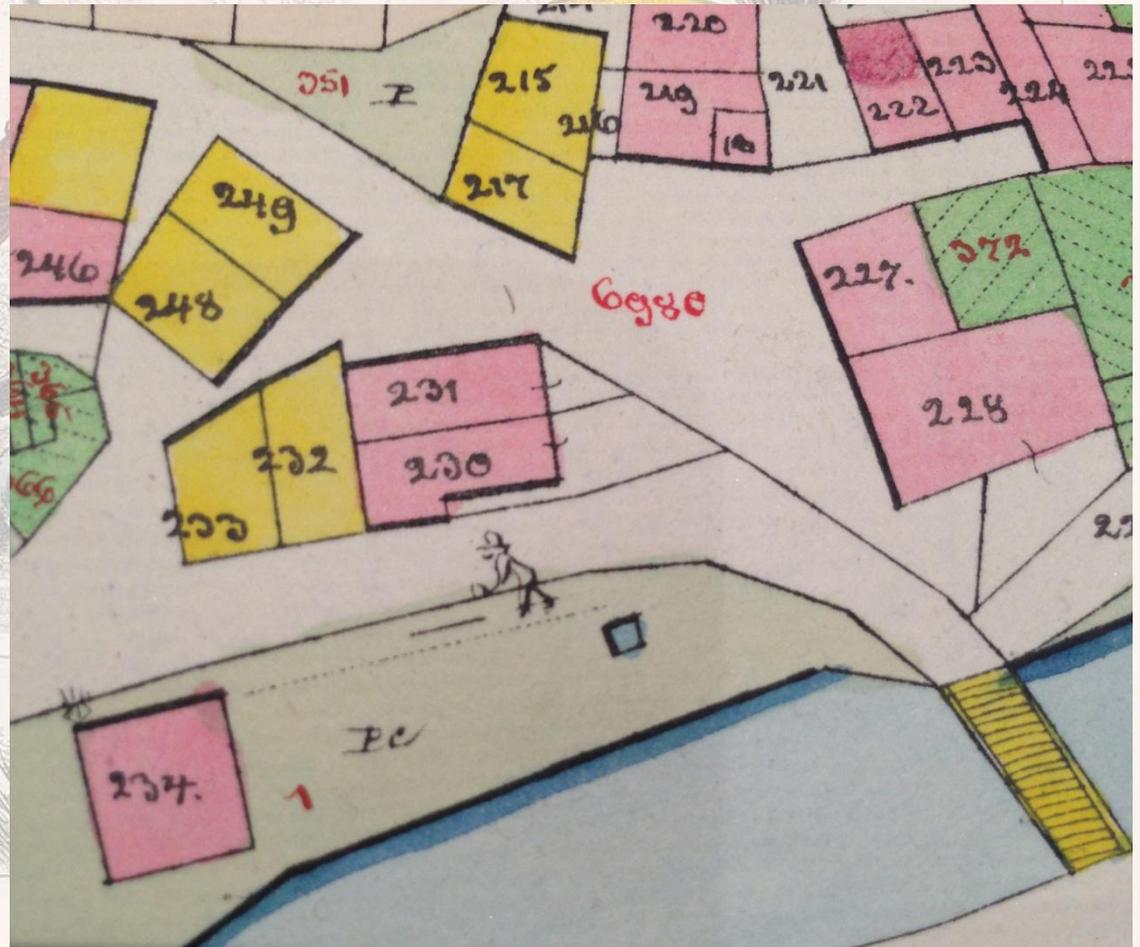
In diesem Beispiel sehen wir die Gebiete,

L'evoluzione dell'aspetto del territorio attraverso l'analisi della cartografia storica

Dal territorio-supporto al territorio-soggetto



Particolare di una tavola
(Lavis) del Catasto teresiano
1859



L'evoluzione dell'aspetto del territorio attraverso l'analisi della cartografia storica



VULNERABILITÀ. IL CONTRIBUTO DELL'ARCHITETTURA A FRONTE DEI RISCHI DERIVATI DALLA POPOLARITÀ DEL MONTE BIANCO

L'ascensione del Monte Bianco, un'impresa sempre più ambita, ha fatto di questa vetta un luogo molto frequentato - con le situazioni a rischio che ciò comporta, e che gli alpinisti sovente non prendono in considerazione.

Il progetto teorico e accademico per un nuovo Rifugio del Goûter (verso l'Aiguille du Goûter, sul territorio del comune francese di Saint-Gervais) con cui sostituire quello ormai vetusto e inadatto ai bisogni attuali, propone, attraverso l'architettura, di plasmare la sensibilità degli utenti all'ambiente estremo in cui si muovono.

Lo scopo è renderli consapevoli del gesto stesso dell'ascensione.

L'ubicazione del nuovo rifugio, diverse centinaia di metri sotto quello vecchio, dà rilievo all'ascensione e alla sua difficoltà tecnica. In tal modo, è messa in evidenza la soglia stessa dell'alta montagna, riqualificando il Monte Bianco come grande meta dell'alpinismo.

L'analisi del sito e le ricerche invitano a tornare alle funzioni basilari dei rifugi di alta montagna: il riposo e il ristoro. Ogni lusso e ogni comodità superficiale sono stati banditi. La roccia, il versante e gli elementi naturali quali il vento e la neve sono onnipresenti nel processo di elaborazione del progetto. Il lavoro sulla percezione dell'ambiente estremo fa leva sul contrasto tra l'esterno e l'interno, per rammentare la presenza dell'alta montagna nella sua concretezza.

Estelle Lépine,
Politecnico federale di Losanna, Sezione di architettura,
Laboratorio di costruzione e di conservazione



L'evoluzione dell'aspetto del territorio attraverso l'analisi della cartografia storica

Un caso concreto: via degli Alpini a Nave S.Rocco



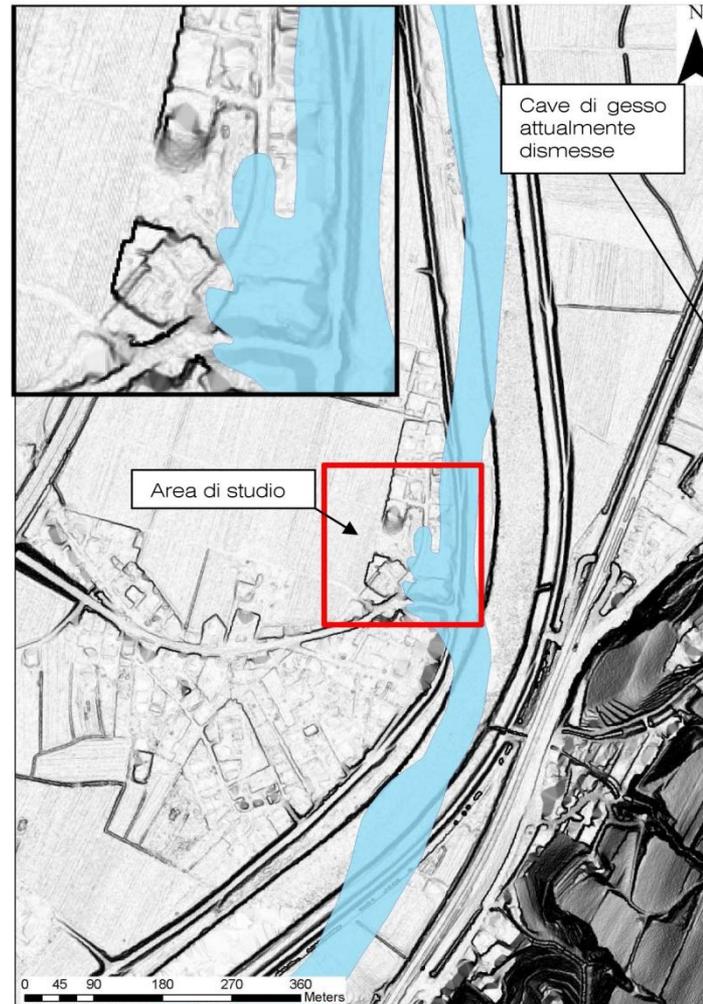
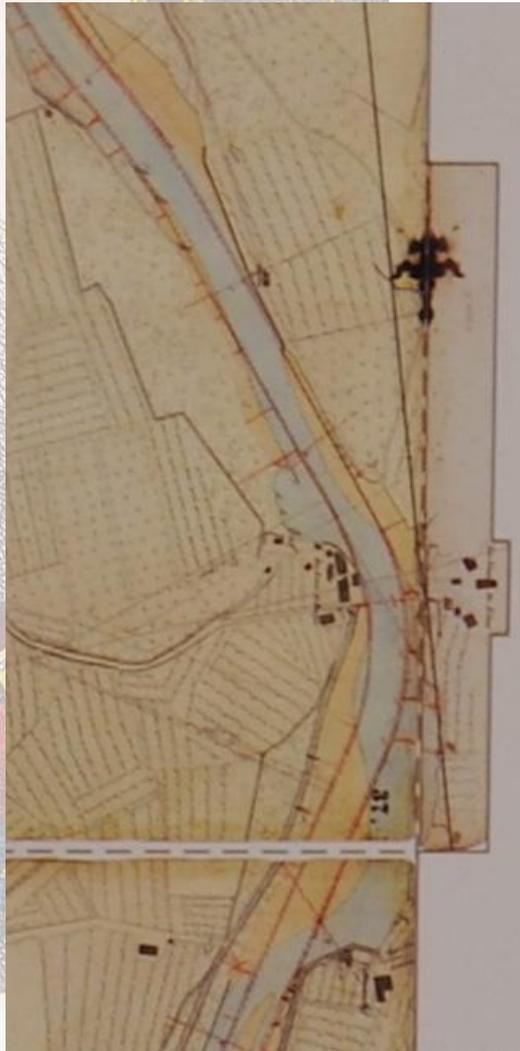
Figura 1 - Ubicazione del sito (estratto foto satellitare - Comune di Nave San Rocco)

L'evoluzione dell'aspetto del territorio attraverso l'analisi della cartografia storica

SCAVI GEOGNOSTICI DEL 28.07.2016 IN VIA DEGLI ALPINI
A NAVE SAN ROCCO (TN)



L'evoluzione dell'aspetto del territorio attraverso l'analisi della cartografia storica



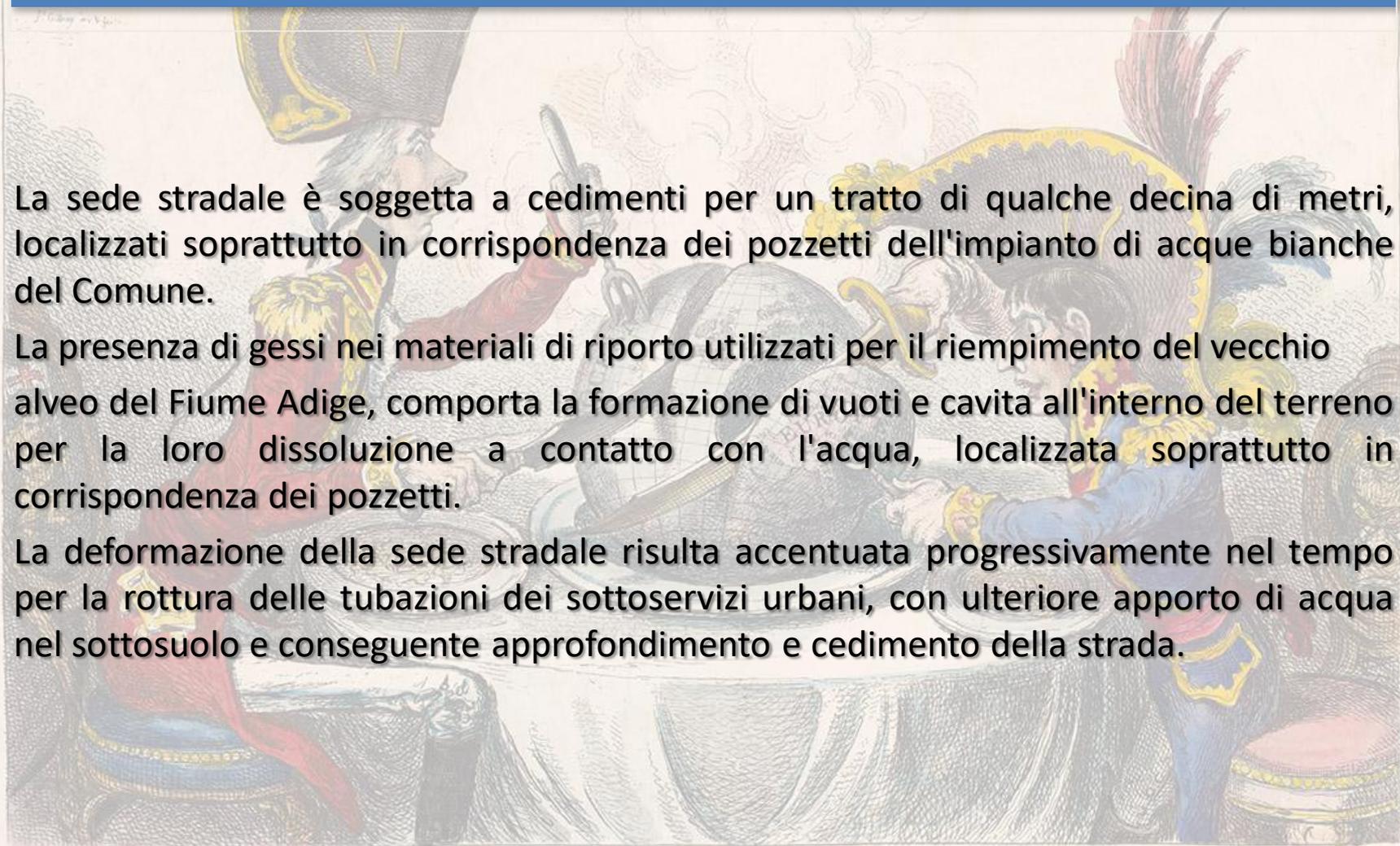
7 - Sovrapposizione del vecchio alveo del Fiume Adige senza argini (colore celeste) (1880), alla tavola LIDAR

L'evoluzione dell'aspetto del territorio attraverso l'analisi della cartografia storica

La sede stradale è soggetta a cedimenti per un tratto di qualche decina di metri, localizzati soprattutto in corrispondenza dei pozzetti dell'impianto di acque bianche del Comune.

La presenza di gessi nei materiali di riporto utilizzati per il riempimento del vecchio alveo del Fiume Adige, comporta la formazione di vuoti e cavità all'interno del terreno per la loro dissoluzione a contatto con l'acqua, localizzata soprattutto in corrispondenza dei pozzetti.

La deformazione della sede stradale risulta accentuata progressivamente nel tempo per la rottura delle tubazioni dei sottoservizi urbani, con ulteriore apporto di acqua nel sottosuolo e conseguente approfondimento e cedimento della strada.



L'evoluzione dell'aspetto del territorio attraverso l'analisi della cartografia storica



Grazie per l'attenzione